

Antonio Bambini - Curriculum vitae

Si occupa da circa 40 anni di musica antica con particolare riferimento al Canto Gregoriano e al teatro Medievale per Musica. Si è formato presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, presso l'Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca (dove ha frequentato un corso biennale di semiologia gregoriana), e sempre a Lucca, per 15 anni presso il Laboratorio Permanente sul Teatro Medievale per Musica e il Canto Sacro Medievale promosso dall'Associazione Musicale "Concentus Lucensis". Oltre alla monodia sacra si è inoltre interessato attraverso corsi e seminari alla prassi esecutiva del periodo tardo – barocco e ai problemi del recupero delle fonti musicali manoscritte e a stampa. Nel 1991 ha conseguito il diploma di Archivistica presso l'Archivio di Stato di Mantova.

Col gruppo musicale "Concentus Lucensis" ha partecipato a numerose produzioni di musica medievale incentrati sul canto e le danze sacre; con lo stesso gruppo ha partecipato alla messa in scena di alcuni tra più noti drammi sacri della tradizione medievale dedicandosi agli aspetti filologici del canto e allo studio della gestualità antica (*Ludus Danielis, Sponsus, Ordo Stellae, Planctus di Cividale, Drammi sacri della tradizione di Fleury – Saint-Benoît sur Loire*). Come solista ha partecipato alla sacra rappresentazione *Meditazioni sulla vita di Cristo* ispirata al genere della lauda rappresentativa con la quale si è esibito tra l'altro al Festival "Song of our Roots" di Jarosław (con diretta della Radio di Stato polacca), al Festival Lodoviciano di Viadana e al Festival "Tradizioni e oltre" di Pistoia (le musiche di questa produzione sono state incise nel 2005 per Tactus: *Laude sulla vita di Gesù. Canti drammatici delle confraternite del XIII secolo*). Interpretando ruoli solistici ha preso parte alla rappresentazione di *Getronis filius* e, in prima ripresa moderna in Italia, di *Saul*, due drammi sacri di Fleury tratto dal Ms 201 della Biblioteca Municipale di Orléans a cui è seguita l'incisione di un cd nel 2013. Dal 2009 è cantore solista della Schola Gregoriana "Viri Galilaei" di Firenze con la quale ha partecipato al II Festival Internazionale di Canto Gregoriano di Bratislava, a dieci edizioni del festival Internazionale "InCanto gregoriano" di Firenze, a otto edizioni della rassegna di concerti e liturgie "Il Canto Gregoriano in Santa Croce" più altre rassegne (*Oflos colende, Sagra Musicale Lucchese*). Con questo gruppo, partecipando a oltre un centinaio di produzioni, ha inciso il cd *Il Canto gregoriano in Santa Croce e nel Cenacolo. Missa in Caena Domini e Passione di Cristo* (2011), *Ufficium Sancti Miniatis* (2016) e *Jesu dulcis amor meus* (2022). È fondatore dell'Associazione Culturale "Aptatur Musicha" di Livorno volta alla diffusione della musica antica nei luoghi storico – artistici del territorio labronico. Per l'omonimo complesso ha curato progetti e trascrizioni in occasione di vari eventi nella città di Livorno (Trofeo Accademia Navale, Effetto Venezia, inaugurazione di siti storici restaurati). Con questo gruppo, curando trascrizioni, regia e costumi ha realizzato "*Laudamo la resurrectione*" – *La Pasqua dei laudesi*, progetto risultato tra i vincitori del bando "Città in Coro" della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno per il 2011. Esplorando il campo del canto funzionale ha partecipato inoltre a corsi e produzioni a Padova, Assisi, Firenze e Cortona del gruppo "Cantus Anthimi". Ha ideato per associazioni culturali, scuole e istituti musicali degli itinerari volti alla lettura e all'interpretazione delle fonti iconografiche a soggetto musicale. In seno alla propria attività professionale come mediatore culturale presso l'Opera di Santa Croce ha ideato e condotto visite a soggetto musicale presso il complesso monumentale di Santa Croce in occasione delle manifestazioni *Strings City* e *Genius Loci* organizzate dal Comune di Firenze oltre al progetto *Immaginare il suono. La musica in Santa Croce tra dipinti, sculture, sepolcri e memorie*, già proposto per una *masterclass* della Scuola di Musica di Fiesole e poi inserito in due parti nel VI ciclo de *La pittura che suona. Dialoghi tra musica e arte*, progetto promosso dall'Associazione "Concentus Lucensis" in collaborazione con i Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi.